

Valutazione del ruolo della tossina botulinica nell'ambito dei programmi di trattamento in pazienti cinesi: la nostra esperienza in una clinica milanese di recente apertura dedicata a pazienti asiatici

In una realtà dinamica e cosmopolita qual'è Milano risulta impossibile definire un unico standard di procedure e trattamenti che siano validi per tutti i sottogruppi che compongono la sua popolazione.

Noi medici definiamo sempre il nostro approccio come "tailor made", sulla base di aspettative, esigenze, e "gusto" del paziente, ma anche dell'anatomia e delle indicazioni presenti.

La tossina botulinica ad oggi rappresenta il trattamento più eseguito nel campo della medicina estetica, con un utilizzo sia on label che off label, e nel distretto cervico-faciale e nel resto del corpo.

La clinica Pico Milan è sorta nel Giugno 2018 con l'obiettivo di divenire centro di riferimento per la medicina estetica per la popolazione cinese, sviluppando protocolli su misura per il paziente asiatico.

Obiettivo: 6 mesi dopo l'apertura di Pico Milan ci siamo posti l'obiettivo di estrapolare, valutare ed analizzare le differenze fra popolazione cinese e popolazione italiana per quanto riguarda il loro rapporto con la tossina botulinica.

Materiali e metodi: dall'analisi dei dati abbiamo potuto rilevare la prevalenza dei trattamenti con tossina botulinica rispetto al totale dei trattamenti eseguiti, evidenziando per quali zone viene più spesso utilizzata la tossina nel paziente cinese, con quale dosaggio medio, quale pattern iniettivo, tasso di complicanze e di insoddisfazione.

Risultati: rispetto alla media mondiale, abbiamo osservato come, nel contesto della popolazione cinese di Milano afferita presso la nostra clinica, i trattamenti che abbiano previsto l'utilizzo di tossina botulinica siano stati il 19,8%.

La differenza sostanziale rispetto ai pazienti italiani risiede nella zona trattata più che nel dosaggio o pattern iniettivo; spicca infatti su tutti il trattamento del muscolo massetere, seguito da microbotox e dal trattamento del polpaccio ipertrofico.

Conclusioni: i risultati ottenuti sono il riflesso sia di un'anatomia differente, che di una cultura della bellezza diversa, volta alla ricerca dell'occidentalizzazione e della perfezione della pelle.

Dott. Massimiliano Gioco

Medico Chirurgo, Master in Medicina Estetica

GCIMSM88P28F205Q

Milano

Pico Clinic Milan

Investigation of the role of botulinum toxin in chinese patients treatments programs: our experience in a new born clinic in milan targeted for asian patients

Background: in a dynamic and cosmopolitan reality like Milan it is impossible to define a single standard of procedures and treatments that are valid for all the sub-groups that make up its population.

We doctors always define our approach as "tailor made", on the basis of expectations, needs, and "taste" of the patient, but also of the anatomy and indications present.

Botulinum toxin today is the most performed treatment in the field of aesthetic medicine, with both on-label and off-label use, and in the cervico-facial district and in the rest of the body.

The Pico Milan clinic was founded in June 2018 with the aim of becoming a reference center for aesthetic medicine for the Chinese population, developing tailor-made protocols for the Asian patient.

Objective: 6 months after the opening of Pico Milan we set ourselves the goal of extrapolating, evaluating and analyzing the differences between the Chinese population and the Italian population as regards their relationship with botulinum toxin.

Methods: from the analysis of the data we have been able to detect the prevalence of botulinum toxin treatments compared to the total number of treatments performed, highlighting which areas the toxin is most often used in the Chinese patient, with the average dosage, which injecting pattern, complication rate and dissatisfaction.

Results: compared to the world average, we observed that, in the context of the Chinese population of Milan, which was established at our clinic, the treatments that involved the use of botulinum toxin were 19.8%.

The substantial difference compared to Italian patients lies in the treated area rather than in the injective dosage or pattern; in fact, the treatment of the masseter muscle, followed by microbotox and the treatment of the hypertrophic calf, stands out.

Conclusion: the results obtained are a reflection both of a different anatomy and of a culture of different beauty, aimed at the search for westernization and perfection of the skin.

Dott. Massimiliano Gioco

Medico Chirurgo, Master in Medicina Estetica

GCIMSM88P28F205Q

Milano

Pico Clinic Milan